

Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	Cassone (Casoni) Girolamo
Data	1591	Tipo data	Congetturale
Luogo di partenza	[Alessandria]	Luogo arrivo	[Roma]
Incipit	Io hebbi molta passione della partenza di Vostra Signoria da queste contrade		
Contenuto	Guasco si preoccupa per la salute cagionevole dell'amico [Girolamo Casoni], partito per Roma, dove la calura estiva è più pericolosa. Si consola del fatto che l'amico gli abbia scritto riguardo la sua salute e l'accoglienza ricevuta dal Papa [Niccolò Sfondrati, eletto con il nome di Gregorio XIV] e da Monsignore suo nipote [Paolo Emilio Sfondrati]. Augura all'amico di vedere esaltati i suoi meriti, convinto del fatto che questo Pontefice riesca a riconoscere le virtù altrui. Chiede al Casoni di mantenerlo nelle grazie del Papa e del Monsignore e di porgere loro un baciamento in suo nome, dovendo il Guasco recarsi a Roma nell'autunno seguente. Conclude augurando al Casoni ogni bene. [L'autunno seguente a cui si fa riferimento è presumibilmente l'autunno del 1591, anno della morte di Papa Gregorio XIV, avvenuta il 16 ottobre di quello stesso anno; per questo riferimento si veda la lettera alle pp. 66-67]		
Fonte	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, G.B. Bertoni, 1603, pp. 65-66.		
Compilatore	Conti Laura		